

La certificazione di sicurezza presentata dall'Ente bilaterale del turismo Confcommercio, Ava, Aepe e sindacati. Disponibile anche una App

Nasce il “bollino di serenità” per attirare gli ospiti tedeschi

IL PROTOCOLLO

Una certificazione di sicurezza ideata e messa in atto dagli enti bilaterali del turismo e del terziario per catalizzare turisti tedeschi, portarli da noi come un tempo e far loro capire che possono stare sereni perché negli alberghi, nei ristoranti e nei negozi veneziani vengono applicate tutte le norme igieniche e sanitarie anti Covid condivise con la Germania. Un modo strategico che punta sulla sostanza per risollevare un settore che non se la passa bene. E' questo l'obiettivo raggiunto mediante il protocollo di collaborazione firmato con l'Istituto tedesco Bgn (equivalente all'Inail italiana), l'Issa (Associazione Internazionale di Sicurezza Sociale) e Head Up (Spin off dell'Università Ca' Foscari di Venezia). Il protocollo prevede l'applicazione, nelle strutture ricettive, di accoglienza e di ristorazione veneziane, delle misure di prevenzione per la salute in vigore in Germania, in aggiunta a quelle previste dal nostro ordinamento, con l'obiettivo di garantire ai turisti un grado di sicurezza ancora maggiore durante il loro soggiorno in Italia. Quali? Sanificazione, igiene, e soprattutto corretto distanziamento. Il progetto è stato illustrato ieri alla presenza di **Daniilo De Nardi** e Luigino Boscaro, presidente e vice presidente dell'ente bilaterale del turismo della provincia di Venezia, **Stefano Montesco** e Monica Zambon, presidente e vicepresidente

dell'ente bilaterale del terziario, **Massimo Zanon** (Confcommercio Unione Metropolitana di Venezia). E ancora **Ernesto Pancin** (direttore Aepe pubblici esercizi), Daniele Minotto, vice direttore di Ava (associazione veneziana albergatori), una rappresentanza di Filcams Cgil, Uiltucs Uil e Fisascat Cisl, Gianni Finotto per Ca' Foscari, Alberto Maschio di Aja e Giorgio Godeas per Faida campeggi. Il protocollo, che si traduce in un “bollino di serenità”, come lo ha definito Pancin, «è indispensabile per la sicurezza del cliente che, in tutta tranquillità, può usufruire dei servizi delle imprese dei settori. La collaborazione aperta verte sul confronto delle linee guida italiane e le disposizioni sulla sicurezza emanate dal BGN tedesco per la riapertura delle imprese in sicurezza, in un'ottica di piena fiducia e doppia tutela al cliente che arriva da paesi di lingua tedesca e che vede rispettati gli standard di sicurezza in atto nella propria realtà nazionale». Ad esempio il metro e mezzo di distanziamento in vigore in Germania - ha precisato Andrea Gaggetta dell'ente bilaterale. E' stato realizzato un portachiavi distintivo con la scritta “Yes” ossia “You enter safety” in inglese e tedesco, e una App dedicata presto disponibile, i clienti riceveranno una lettera e verrà acquistata pubblicità nei giornali tedeschi. Fondamentale l'aspetto comunicativo e la campagna di informazione, ha spiegato De Nardi, mentre all'ente bilaterale è stato attivato uno sportello “anti-Covid”. —

M.A.

